



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia

Determinazione numero 407 del 04/03/2026

OGGETTO: AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO "M.FANTI", VIA PERUZZI, 7 - CARPI (MO). CUP G91E17000180002 - CIG 9533558CEE. REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 COMMA 4 LETT. B) DEL D.L. 17/05/2022 N. 50. IMPEGNO DI SPESA.

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con Atto del Presidente n. 209 del 14/12/2022, è stato approvato il progetto esecutivo di “LAVORI DI AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO "M. FANTI" VIA PERUZZI N. 7, CARPI (MO)”, assunto agli atti dell’Ente con prot. n. 41635 del 02/12/2022 per un importo complessivo di € 3.123.924,18.

Il progetto è stato suddiviso in due fasi, di cui la prima finanziata per complessivi € 2.300.000 grazie ai canali di finanziamento FSC ed entrate proprie della Provincia, mentre la seconda fase costituisce una “opzione contrattuale” ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 50/2016 in attesa di risorse adeguate di importo pari a € 823.924,18.

Con il medesimo Atto del Presidente è stata prevista l’opzione contrattuale in attesa di risorse adeguate ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, di importo pari ad € 823.924,18 che, in caso di utilizzo, verrà finanziata con successivo atto dirigenziale.

Con determinazione n. 2342 del 29/12/2022 i lavori sono stati aggiudicati all’impresa CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA – impresa esecutrice SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in via Pastore 27 – 41033 CONCORDIA S/S (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363 che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 16,14 %, corrispondente ad € 303.362,74 per un valore dell’offerta di € 1.576.208,16 oltre € 46.618,14 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 1.622.826,30) ed € 162.282,63 per IVA quindi, per l'importo complessivo di € 1.785.108,93;

I lavori sono stati consegnati parzialmente in data 28/04/2023 ed in maniera definitiva il 15/05/2023 come risulta dai verbali di consegna lavori redatti in pari data.

Con determinazione n. 1548 del 13/09/2023 veniva attivata l’opzione contrattuale e si disponeva l’affidamento dei lavori all’ Impresa CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA – impresa esecutrice SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in via Pastore 27 – 41033 CONCORDIA S/S (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363, agli stessi patti e condizioni del contratto principale per l’importo di € 617.400,21 oltre IVA 10% al netto del ribasso del 16,14%, assegnando ulteriori 120 giorni naturali e consecutivi per l’esecuzione delle opere aggiuntive.

Il Contratto della fase 1 è stato registrato in data 17/04/2023 con repertorio n. 29164 e successivamente integrato dal contratto aggiuntivo a seguito dell’opzione contrattuale – fase 2 che è stato repertoriato in data 11/03/2024 al n. 29245.

I lavori sono stati consegnati parzialmente in data 28/04/2023 ed in maniera definitiva il 15/05/2023 come risulta dai verbali di consegna lavori redatti in pari data.

Con la sottoscrizione dell'atto di sottomissione relativo all'integrazione dell'opzione contrattuale, il tempo contrattuale è stato aumentato di 120 giorni naturali e consecutivi.

Con determinazione n. 2447 del 20/12/2024 veniva approvata la modifica contrattuale redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Laura Reggiani prot. n. 42981 del 11/12/2024 che comporta una integrazione di spesa pari a una integrazione di spesa pari a € 158.946,50 (al netto del ribasso del 16.14%) e conseguentemente l'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 2.399.173,01 al netto di ribasso escluso IVA, di cui € 2.349.537,63 per lavori ed € 49.635,38 per oneri della sicurezza;

Con medesima determina si assegnavano ulteriori 60 giorni per l'esecuzione delle opere aggiuntive.

Preso atto anche delle sospensioni e riprese lavori impartite durante l'esecuzione delle opere, la fine lavori era fissata per il giorno 13/05/2025.

I lavori in oggetto sono stati ultimati il 12/05/2025, come risulta dal certificato di ultimazione lavori sottoscritto in pari data, in occasione del quale il Direttore Lavori concedeva ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi ai sensi del D.lgs. 49/2018 per il completamento di lavorazioni di piccola entità.

I lavori sono stati completati entro i termini previsti come risulta dal certificato di verifica finale di ultimazione lavori.

Inoltre, sempre con la determinazione n. 2447 del 20/12/2024, si dava atto del nuovo quadro economico che prevedeva di prenotare cautelativamente tutte le somme residue del quadro economico per la revisione prezzi rimandando ad un successivo atto per la definizione esatta delle spettanze dell'impresa per una somma complessiva di 302.623,24 € imputati come segue:

- 122.889,184€ a valere sul "Fondo sviluppo e coesione" di cui alla DGR n. 382 del 11/03/2019 al capitolo 4073 del PEG 2022
- 49.663,053€ a valere sui fondi propri dell'Ente Provinciale capitolo 1073 del PEG 2022
- 130.071,007€ a valere sui fondi propri dell'Ente Provinciale al cap. 4073 del PEG 2023

Lo Stato finale è stato redatto in data 07/11/2025 per l'importo complessivo di netti € 2.399.173,01 (IVA esclusa), pari all'importo contrattuale.

Ai sensi del contratto sottoscritto tra la provincia di Modena e il CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA – impresa esecutrice SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in via Pastore 27 – 41033 CONCORDIA S/S (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363, occorrere procedere con la determinazione delle maggiori somme da riconoscere all'impresa per far fronte all'istituto della c.d. "revisione prezzi dei materiali" e di adeguamento dei prezzi stessi. Tale istituto, (come chiaramente illustrato dal Parere Prot. 6474/2024 del MIT alla Provincia di Modena) infatti, avente natura temporanea, venne introdotto dal D.L.n.73 del 2021 per gli appalti in corso al 21 Luglio 2021 per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi di alcuni materiali da costruzione al fine di "compensare" i ricavi degli operatori economici. Successivamente, l'istituto è stato riconfermato in base all'art.29 comma 1 lett. b) del D.L.31 del D.L. 27 Gennaio 2022 n.4 che stabiliva:

- l'obbligo dell'inserimento negli elaborati di gara della clausola di revisione prezzi (se trattasi di servizi o forniture) o compensazione prezzi (per i lavori) per tutte le gare bandite od avviate dal 27/1/2022 al 31/12/2023 con le modalità operative stabilite dall'articolo stesso;
- l'applicazione della compensazione ai lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo 1.1.2022-31.12.2023 Sulla base dell'art. 29 le clausole di revisione devono essere determinate sull'aumento dei costi dei materiali, prendendo come riferimento le tabelle ISTAT.

Tale previsione trovava specifico inserimento nel contratto d'appalto tra la provincia e il CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA – impresa esecutrice SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in via Pastore 27 – 41033 CONCORDIA S/S

(MO) – C.F. e P.IVA 00154960363 che recita: *“Come previsto dall’art. 24 del Capitolato Speciale d’Appalto, trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, le parti danno atto che e’ prevista contrattualmente la clausola di revisione prezzi, ai sensi dell’art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022 e dell’art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del d.lgs n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a); per quanto non espressamente disciplinato dal citato articolo 106.1, si fa riferimento al predetto articolo 29.*

Le parti fanno espresso rinvio al citato art. 24 del Capitolato Speciale d’Appalto per la definizione delle condizioni e delle modalità operative da osservare per addivenire alla revisione prezzi”

Da ultimo, l’istituto della revisione prezzi per il caro materiali è stato ulteriormente modificato con il DL 17 Maggio 2022 n.50 c.d. “decreto-aiuti”, il quale prevede un adeguamento prezzi basato sull’aggiornamento infra-annuale dei prezzi regionali e, per venire incontro alle difficoltà economiche delle imprese, sono state modificate radicalmente le modalità di calcolo dell’importo per la determinazione della compensazione. Infatti, l’art.26 ha introdotto un’ulteriore misura compensatoria straordinaria, nonché un automatismo di aggiornamenti prezzi da verificare a conguaglio con l’uscita dei prezzi regionali.

L’articolo 26 del Decreto Aiuti stabiliva che eccezionalmente per l’anno 2022:

- le regioni dovessero procedere ad un adeguamento infrannuale dei prezzi entro il 31 luglio 2022;
- le stazioni appaltanti, nell’attesa dell’aggiornamento dei suddetti prezzi, potessero incrementare fino al 20% le risultanze dei prezzi aggiornati alla data del 31 dicembre 2021, corrispondendo all’appaltatore il 90% dell’importo.

Nelle more dell’emanazione delle Tabelle Istat relativamente all’aggiornamento degli indici di costruzione e dei Decreti Ministeriali sostitutivi di dette Tabelle, l’art. 26 citato pone come base di riferimento per la compensazione il prezzario regionale.

L’art.26 del D.L.n.50/2022 è stato oggetto di numerose modifiche ed integrazioni anche da parte delle leggi finanziarie. Da ultime, l’art.1 comma 532 della Legge 30.12.2024 n.207 e l’art.9 comma 1-bis del D.L. 21 Maggio 2025 n. 73 convertito con legge 18 Luglio 2025 n.105 hanno apportato modifiche all’art.26, in special modo al comma 6-bis e comma 6-ter (applicabile al caso in oggetto). Tale ultimo comma, prevede la misura della compensazione prezzi per gli appalti aggiudicati con termine di presentazione delle offerte tra il 1/1/2022 e il 30/6/2023 che non abbiano accesso al Fondo FOI, e, richiamando il comma 6-ter, “anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali ed in deroga a quanto previsto all’art. 106 comma 1 lett.a) quarto periodo del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.n.50/2016.”

Conseguentemente, l’attuale art.26 comma 6-ter del D.L.n.50/2022 che dispone: *“Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all’articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all’articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, ((dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025)). Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell’80 per cento.”* è applicabile alla revisione prezzi in oggetto.

La problematica relativa alla discordanza tra la previsione ed applicazione della clausola del Capitolato d’appalto richiamante l’art.29 del D.L.n.4/2022 e trasfusa nel relativo contratto come sopra descritto e l’applicazione dell’art.26 del D.L.n.50/2022, trova soluzione nel citato comma 6-ter la cui metodologia di calcolo è applicabile alle offerte presentate dal 1.1.2022 al 30.6 2023

(come quella di cui al presente appalto) e che, in base al richiamo del comma 6-bis che sancisce l'applicazione della metodologia *“anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali”*, prevederebbe l'eterointegrazione normativa al Capitolato ed al contratto, con contestuale disapplicazione della diversa clausola contrattuale inserita in base a disposizione normativa (art.29 del D.L.n.4/2022) all'epoca vigente. Tanto pare anche in coerenza con quanto previsto al comma 6-sexies del medesimo art. 26 che recita: *“Ai contratti pubblici di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo non si applicano le disposizioni contenute nell'art.29 commi 1 lett.b) ... (omissis)del D.L. 27 Gennaio n.4 convertito con modificazioni con Legge 28 Marzo 2022 n.25”*.

E' stato inoltre elaborato un apposito parere da parte dell'Avvocatura della Provincia di Modena, prot. N. 23174 del 01.07.2025 che si richiama integralmente. Secondo il parere citato *“.... ad oggi pare sia applicabile il meccanismo di revisione per tutte le procedure avviate fino al 30/06/2023 (offerte con termine finale al 30/6/23), sovrapponendosi ulteriormente al D.L.4/2022.*

Quindi in sostanza, si riepiloga come le Finanziarie abbiano riformulato l'articolo 26 ai fini dell'applicazione del regime revisionale ivi previsto:

- *procedure con termine offerte al 31/12/21, lavorazioni in contabilità 1° gennaio 2023 sino al 31/12/2025, applicazione prezziari, soglia massima 90%;*
- *procedure con termine offerte al 30/06/2023 (bandite prima dell'entrata in vigore del Codice appalti, articolo 60) revisione prevista per lavorazioni in contabilità 1° gennaio 2023 sino al 31/12/2025, applicazione prezziari e soglia massima 80%.*

Emerge quindi come debba essere disapplicata per espressa previsione ex lege, una eventuale clausola revisionale inserita nei bandi/lettere inviato successivi al 27/1/22 sulla base dell'articolo 29 del DL 4/2022, ed invece debba trovare applicazione il regime derogatorio che rimanda al DL 50/2022, sulla base delle disposizioni contenute nella Legge finanziaria (già dal 2023 e poi sino all'ultima emanata). L'aspetto dirimente per l'applicazione della normativa vigente è termine offerte al 30/6/2023 e lavorazioni annotate sino al 31/12/2025”.

Tutto ciò premesso, alla luce del quadro normativo vigente, del Parere del M.I.T. Prot.n. 6474/2024 sopracitato e della nota interpretativa dell'Ufficio Avvocatura Unica della Provincia e delle specifiche disposizioni contenute nell'art. 26 del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii, **si ritiene che, nel caso in esame, la revisione prezzi debba essere effettuata con esclusivo riferimento a quanto previsto dallo stesso art. 26**, secondo le modalità e i parametri ivi indicati (in particolare mediante applicazione dei prezzari regionali e nel rispetto delle soglie massime fissate per le compensazioni).

Tale interpretazione risponde inoltre all'esigenza di assicurare il corretto riequilibrio economico del contratto, principio previsto ora, specificamente, dall'art.9 del D.Lgs.n.36/2023 tra i principi generali riguardanti l'intera materia dei contratti pubblici, ma applicabile anche in precedenza secondo l'art. 1664 del Codice civile, che regola il rapporto nel caso di sopravvenienze che incidono sul rapporto alterandone l'equilibrio giuridico-economico stabilito inizialmente dalle parti (cifr. tra le altre Tar Lombardia sentenza sez.II del 13/5/2025 n.413) nonché nel rispetto del canone di buona fede e dell'equo contemperamento degli interessi delle parti, come previsto dalla normativa vigente in tema di revisione prezzi. Si richiamano *“per relationem”* nel presente atto:

- il parere MIT (Prot.6474/2024) acquisito in data 18/11/2024 prot. 39834.
- il parere dell'Avvocatura della Provincia di Modena prot. 23174 del 01/07/2025.

in merito e a conforto della correttezza delle modalità con cui si procede alla presente compensazione.

Infine, si evidenzia che la Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale

- n. 9700 del 5 maggio 2023, ha approvato l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2023, pubblicata sul BUR il 08/05/2023;
- n. 2283 del 22/12/2023, ha approvato l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2024, pubblicata sul BUR il 02/01/2024;
- n. 2342 del 23/12/2024, ha approvato l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2025, pubblicata sul BUR il 30/12/2024.

In applicazione di quanto precedentemente illustrato, il Direttore dei Lavori Ing. Laura Reggiani ha predisposto la contabilità relativa alla revisione prezzi per un importo stabilito in € 87.628,69 IVA 10% inclusa, applicando il ribasso d'asta e la riduzione nella misura dell'80%.

La ditta CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA – impresa esecutrice SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in via Pastore 27 – 41033 CONCORDIA S/S (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363 ha formalmente accettato la quantificazione economica proposta come da comunicazione assunta agli atti in data 17/02/2026, prot. 5315.

Si precisa che tutti i lavori sono stati contabilizzati negli anni 2023, 2024 e 2025, pertanto, la revisione prezzi è stata condotta, per ciascun SAL, con riferimento ai prezzi 2022 (prezzario di gara) rapportati al prezzario vigente al momento dell'esecuzione dei lavori.

Occorre pertanto impegnare tale somma al fine di effettuare la liquidazione in favore dell'operatore economico.

L'importo così stabilito verrà liquidato a seguito di emissione della regolare fattura in unica soluzione.

La spesa di 87.628,69 IVA 10% inclusa da liquidare all'impresa trova copertura a valere sul "Fondo sviluppo e coesione" di cui alla DGR n. 382 del 11/03/2019 al capitolo 4073 del PEG 2026.

La ditta è in possesso di DURC regolare prot. INAIL_49268903 del 31/01/2026, scadenza validità 31/05/2026.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Vita Annalisa Direttrice Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di applicare l'istituto della revisione dei prezzi sulla base della contabilità redatta dal Direttore dei Lavori ing. Laura Reggiani all'appalto dei lavori aventi ad oggetto "LAVORI DI AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO "M. FANTI" VIA PERUZZI N. 7, CARPI (MO)";
- 2) di dare atto che la suddetta revisione è stata redatta in conformità alla metodologia prevista dall'art.26 commi 6-bis e 6-ter del D.L.n.50/2022 convertito in legge 15 Luglio 2022 n.91 e ss.mm.ii. in deroga alle clausole contrattuali nella misura dell'80% dell'aumento dei maggiori importi derivanti dai prezzari aggiornati;

- 3) di dare atto che l'importo della revisione prezzi da riconoscere alla ditta CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA – impresa esecutrice SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in via Pastore 27 – 41033 CONCORDIA S/S (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363, ammonta a € 87.628,69 IVA 10% inclusa, applicando il ribasso d'asta e la riduzione all'80%;
- 4) di impegnare a favore della ditta CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA – impresa esecutrice SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in via Pastore 27 – 41033 CONCORDIA S/S (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363 la somma complessiva di € 87.628,69 IVA 10% inclusa al capitolo 4073 del PEG 2026 come segue:
 - quanto a € 60.000,00 alla prenotazione 1025/2026 (fondi FSC DGR n. 382 del 11/03/2019)
 - quanto a € 1.260,00 alla prenotazione 1024/2026 (fondi FSC DGR n. 382 del 11/03/2019)
 - quanto a € 13.917,01 alla prenotazione 1021/2026 (fondi FSC DGR n. 382 del 11/03/2019)
 - quanto a € 12.451,68 alla prenotazione 1022/2026 (avanzo Provincia)
- 5) di liquidare alla ditta CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA – impresa esecutrice SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in via Pastore 27 – 41033 CONCORDIA S/S (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363 la somma complessiva di € 87.628,69 a seguito di emissione di regolare fattura;
- 6) di dare atto che tale revisione prezzi non dà atto a modifica contrattuale, trattandosi di un adeguamento del contratto per compensare forfettariamente lo squilibrio determinato da una vicenda atipica sopravvenuta;
- 7) di dare atto che il codice CIG è 9533558CEE, mentre il CUP è G91E17000180002;
- 8) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F822 (rif. Arch. n. 234);
- 9) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva a seguito di DURC regolare prot. INAIL_49268903 del 31/01/2026, scadenza validità 31/05/2026;
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti ed Atti di esecuzione” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 11) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)